

NEWSLETTER OTTOBRE 2017

L'anno scolastico ha preso il via e l'Istituto ha definito i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa di questo anno scolastico. Dal mese di novembre sarà quindi disponibile sul sito della scuola il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aggiornato.

LA SCUOLA DI COLDIGIOCO: L'EREDITA' DI GIOVANNA LEGATTI E GIUSEPPE TAMAGNINI

Il recente intervento di Fiorenza Montanari al teatro "Mestica" di Apiro ha riportato alla memoria la storia della scuola rurale di Coldigioco, da cui il nostro Istituto Comprensivo prende il nome. Si tratta di un'esperienza di scuola attiva, condotta fra il 1960 e il 1970 dalla maestra Giovanna Legatti. Trasferitasi a Coldigioco da Vigolzone, nella sua piccola pluriclasse sperimentò con successo le tecniche didattiche di Célestin Freinet. Tali tecniche erano state adottate ed elaborate in quegli anni dal Movimento di Cooperazione Educativa di cui il marito, Giuseppe Tamagnini, è uno dei fondatori.

La scuola di Coldigioco, la cui esperienza è descritta nei libri "Coldigioco" e "La strada verso Coldigioco" di Giovanna Legatti, si basava sull'ascolto e la valorizzazione delle storie dei bambini. Esperienze dapprima semplici, che divenivano poi sempre più complesse secondo la crescita culturale dei piccoli alunni. Le loro storie e poesie venivano raccolte e stampate in un giornalino da inviare successivamente ad altre scuole o a corrispondenti in tutta Italia. I bambini operavano in base ad un piano di lavoro condiviso; non si davano voti ma si autovalutavano rispetto agli obiettivi da raggiungere.

Durante l'estate, alla casa di Tamagnini a Fornelle (citata nei libri sopra indicati come "la casa MCE") giungevano insegnanti da ogni parte d'Italia, fra i quali Mario Lodi, per discutere insieme delle problematiche dell'insegnamento. Mario Lodi aveva chiesto il trasferimento

a Coldigioco insieme alla maestra Legatti, ma non l'ottenne.

Negli anni '90 sono stati organizzati a cura dell'Amministrazione comunale di Apiro e dell'Istituto "Coldigioco" numerosi convegni, cui hanno partecipato sia la Legatti che Tamagnini, poi su quest'esperienza è caduto l'oblio.

Alcuni anni fa la scuola secondaria di Apiro ha tratto dal libro "Coldigioco" uno spettacolo teatrale in cui gli alunni della scuola media impersonavano i bambini di allora. Da questi ultimi, ormai adulti, hanno ascoltato i racconti di questa loro esperienza scolastica.



La casa MCE a Fornelle

Ma non basta: per tenere viva la memoria di questa scuola eccezionale, ancor oggi attualissima, occorrono ulteriori iniziative.

L'Istituto Comprensivo intende dunque impegnarsi per far conoscere ad alunni, docenti e genitori la storia della scuola di Coldigioco, nostro motivo d'orgoglio e importante riferimento culturale per tutti gli educatori.

LE NOVITA' SULLA VALUTAZIONE

Il recente decreto legislativo n. 62/2017 e il decreto ministeriale n. 741 del 3 ottobre scorso hanno apportato alcune modifiche alla normativa relativa alla valutazione degli alunni, in particolare per quanto riguarda gli esami conclusivi del primo ciclo d'istruzione. Una delle novità riguarda il Presidente della commissione d'esame, che sarà il dirigente scolastico della stessa scuola. Le prove scritte sono ridotte a tre (italiano, matematica, lingue straniere); le due prove di lingue straniere saranno effettuate nella stessa giornata e ad esse viene attribuito un unico voto. Il voto finale viene determinato dalla media del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La prova Invalsi sarà, per la sola scuola secondaria, computer-based (i dati delle risposte saranno immessi online) e sarà svolta nel mese di aprile, in date che saranno comunicate dall'INVALSI entro il 28 febbraio 2018. La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito per l'ammissione agli esami. Nella scuola primaria la prova INVALSI viene effettuata con i tradizionali fascicoli cartacei, ma per la classe quinta alle prove di italiano e matematica si aggiunge una prova d'inglese.



Anche le schede di valutazione dovranno essere modificate, in quanto nella scuola secondaria il comportamento non sarà più valutato con un voto numerico ma con un giudizio, come nella scuola primaria. Da quest'anno, infine, si utilizzerà il modello ministeriale di certificazione delle competenze che al termine del ciclo d'istruzione riporterà anche le competenze evidenziate nelle prove INVALSI.

IL REGISTRO ONLINE

Da quest'anno scolastico anche il nostro Istituto si è dotato del registro online. Essendo questo un anno di transizione, l'avvio dell'utilizzo di questo strumento avrà tempi un po' più lunghi e nel primo periodo sarà utilizzato dai soli docenti. Successivamente saranno consegnate ai genitori le credenziali per accedere al servizio. Cosa si potrà visualizzare? I genitori degli alunni della scuola secondaria di primo grado potranno controllare le assenze ed i voti delle varie discipline, nonché l'eventuale presenza di note disciplinari. I genitori delle scuole primarie e secondaria potranno scaricare la scheda di valutazione direttamente dal sito, ma è comunque prevista un'illustrazione delle valutazioni da parte degli insegnanti. Sarà inoltre pubblicata la progettazione didattica annuale.

Occorre tenere presente che, al di là del voto attribuito, ciò che conta veramente è l'acquisizione delle competenze. Per evitare che gli alunni della scuola primaria diano eccessivo peso al voto numerico, in questo ordine di scuola non saranno visibili i voti, ma la sola scheda di valutazione.

E' importante notare che il registro online non sostituisce in nessun caso l'informazione dettagliata e circostanziata che l'insegnante fornisce alle famiglie in occasione dei colloqui. Si invitano tutti i genitori a far sempre riferimento agli insegnanti per essere adeguatamente informati circa l'andamento scolastico del proprio figlio.